

LUCCA IN-TEC S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) CORTE CAMPANA 10
Codice Fiscale	02082650462
Numero Rea	LU 195511
P.I.	02082650462
Capitale Sociale Euro	3.170.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CCIAA DI LUCCA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CCIAA DI LUCCA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	161.530	61.185
II - Immobilizzazioni materiali	12.401.509	12.571.448
III - Immobilizzazioni finanziarie	73	73
Totale immobilizzazioni (B)	12.563.112	12.632.706
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.081	1.081
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.284	439.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.858	19.290
Totale crediti	698.142	458.811
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	1.900.000
IV - Disponibilità liquide	3.743.184	2.060.432
Totale attivo circolante (C)	4.942.407	4.420.324
D) Ratei e risconti	269.486	306.755
Totale attivo	17.775.005	17.359.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.170.000	3.170.000
IV - Riserva legale	4.849	4.829
VI - Altre riserve	10.266.160 ⁽¹⁾	10.265.785
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	129	396
Totale patrimonio netto	13.441.138	13.441.010
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.905	32.801
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	752.986	227.940
Totale debiti	752.986	227.940
E) Ratei e risconti	3.544.976	3.658.034
Totale passivo	17.775.005	17.359.785

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	5.161	4.785
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	8.421.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	276.443	276.333
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	458.689	438.557
altri	473.759	192.301
Totale altri ricavi e proventi	932.448	630.858
Totale valore della produzione	1.208.891	907.191
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.767	4.300
7) per servizi	475.058	378.747
8) per godimento di beni di terzi	35.891	35.591
9) per il personale		
a) salari e stipendi	120.451	126.814
b) oneri sociali	20.313	20.802
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.163	8.138
c) trattamento di fine rapporto	4.641	4.985
e) altri costi	2.522	3.153
Totale costi per il personale	147.927	155.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	489.922	251.045
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.166	23.415
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198.887	227.630
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	253.869	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825	15.921
Totale ammortamenti e svalutazioni	490.747	266.966
14) oneri diversi di gestione	64.690	91.168
Totale costi della produzione	1.220.080	932.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(11.189)	(25.335)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	27.722	29.069
Totale proventi diversi dai precedenti	27.722	29.069
Totale altri proventi finanziari	27.722	29.069
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	795	148
Totale interessi e altri oneri finanziari	795	148
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	26.927	28.921
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.738	3.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.609	3.190
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.609	3.190
21) Utile (perdita) dell'esercizio	129	396

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 129.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dell'innovazione dove opera in qualità di promotore e gestore di attività di incubazione di imprese innovative, progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. La società per il 2019 ha continuato l'impegno nello sviluppo di un Polo tecnologico lucchese e del Musa.

Sul fronte dell'attività di gestione del Polo Tecnologico Lucchese, il percorso di scouting e le iniziative svolte hanno portato ad un graduale incremento nell'insediamento di imprese – alla fine del 2019 erano presenti n. 7 imprese in incubazione e n. 16 imprese in accelerazione – ma soprattutto allo sviluppo nella erogazione di assistenza e servizi alle stesse ed agli altri attori del trasferimento tecnologico del territorio.

Per il Museo virtuale della scultura e dell'architettura (MUSA), si è sviluppata l'attività di programmazione, promozione degli eventi e di gestione dello stesso in collaborazione con il Comune di Pietrasanta, le associazioni di categoria e le istituzioni interessate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

POLO TECNOLOGICO LUCCHESE ATTIVITA', EDIFICI E AREE ESTERNE

La società ha dato seguito alla progettazione unitaria per le aree esterne agli edifici di proprietà.

L'accordo di Programma siglato con la Regione Toscana ed il Comune di Lucca prevede un contributo regionale pari ad Euro 1.081.000 a fronte di un investimento attorno ad Euro 2.300.000.

La Regione ha approvato l'assegnazione definitiva a fine 2016 e nel 2017 si è provveduto ad aggiornare l'Accordo di Programma con una tempistica che prevedeva la conclusione dei lavori entro il 2017. Tale termine è stato poi spostato in accordo con la Regione a seguito di ritardi nella esecuzione dei lavori da parte della Stazione appaltante Provincia di Lucca a seguito di loro problemi di riorganizzazione interna.

L'Accordo prevede che l'area esterna oggetto dell'intervento e quindi del contributo sarà vincolata per 15 anni ad uso pubblico.

E' stata firmata la Convenzione con il Comune di Lucca che rimborserà alla società gli oneri per la manutenzione delle aree esterne oggetto di intervento fino alla concorrenza del vincolo dei 15 anni, nei limiti di 30.000 euro annui secondo le disponibilità di bilancio. I lavori di manutenzione verranno effettuati dalla società e successivamente rimborsati dal Comune.

La Provincia sta seguendo l'esecuzione dei lavori già appaltati, ha affidato gli incarichi per la progettazione esecutiva delle parti mancanti (impianti di illuminazione, videosorveglianza, rete wifi, impianti vari, area esterna rimanente) per procedere successivamente all'effettuazione della gara ed all'affidamento dei lavori. Le progettazioni esecutive sono state consegnate alla Stazione appaltante nei primi mesi del 2019 ma, allo stato attuale, non si ha notizia dell'avvio delle procedure di gara.

Le opere realizzate con il primo affidamento risultano concluse ma la società ha avanzato richieste di chiarimenti per un non adeguato livello di finitura delle stesse.

Stante la situazione si ritiene che non si arrivi alla conclusione della sistemazione definitiva dell'area esterna prima della fine del 2020 e tale termine è stato inserito nel nuovo accordo di programma stipulato con la Regione.

Per la messa a disposizione dei parcheggi pubblici esistenti nell'area, a seguito di interlocuzioni sia con il Comune che con le società che li hanno in gestione e/o che hanno realizzato i soprastanti impianti fotovoltaici, è stata conseguita la loro disponibilità pur con limitazioni riguardanti l'orario di apertura e di chiusura.

Relativamente all'edificio denominato Polo 2 che accoglie le imprese in incubazione ed accelerazione si rileva la necessità di ottimizzare l'utilizzo degli spazi a disposizione per dare più spazio ai servizi alle aziende insediate.

In particolare sono stati individuati nuovi spazi per servizi comuni e luoghi di aggregazione che costituiscono uno degli elementi fondanti del successo di tali strutture, è in corso di esecuzione uno studio di fattibilità per la copertura della terrazza giardino attualmente non utilizzata dagli utenti e che presenta problematiche mai risolte di infiltrazioni di acqua ai piani sottostanti.

A seguito di richieste avanzate dall'Organismo di ricerca Lucense relative ad una esigenza di maggiore spazio per lo sviluppo delle attività del laboratorio cartario, è stata inoltrata domanda alla Regione da parte del socio unico Camera di Commercio e del Sindaco del Comune di Lucca per verificare la possibilità di un cofinanziamento regionale per l'acquisto di attrezzature ed impianti destinati al suo potenziamento e per la realizzazione di un nuovo edificio.

Resta da definire la destinazione da dare all'edificio esistente da ristrutturare per il quale dovrà essere deciso l'eventuale uso. In via transitoria si prevede di verificare la possibilità tecnica ed urbanistica per il suo utilizzo a magazzino. In ogni caso, nel progetto di sistemazione degli esterni, si dovrà prevedere la sua messa in sicurezza.

Edificio 1. L'edificio, a seguito delle ripetute perturbazioni, a partire dall'autunno 2013 ha manifestato il prodursi di occasionali ma ripetuti inconvenienti nella facciata ventilata con distacchi di piastrelle.

Dopo averlo prontamente messo in sicurezza con apposite transennature e protezioni onde poter consentire lo svolgimento delle attività lavorative, sono iniziate le procedure previste per la determinazione delle cause e la rimozione dell'inconveniente. Le procedure si sono concluse con il rilascio da parte del Ctu incaricato dal Tribunale di Firenze di una relazione che evidenzia difetti di montaggio imputabili alla impresa costruttrice ed alla direzione lavori senza peraltro quantificare i costi da sostenere per il ripristino del bene.

Si è pertanto proceduto all'avvio di azioni legali nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione dei lavori e della impresa appaltatrice.

Dopo rinvii si è tenuta nell'ottobre 2017 la prima udienza. Purtroppo, prima della seconda udienza, è stato comunicato che la pratica era stata assegnata ad un nuovo giudice. Per contenere i disagi a Lucense si è provveduto a sostituire le impalcature per la sicurezza con altre di minor impatto visivo. Si segnala inoltre che in occasione di eventi atmosferici particolarmente ventosi in due recenti occasioni si sono rilevate altre cadute di piastrelle della copertura verticale.

Nello scorso aprile si è avuta la prima sentenza a favore della società con il riconoscimento di un danno pari a 253.000 euro. Le controparti non hanno interposto appello e siamo in attesa che la sentenza passi in giudicato per intraprendere le azioni esecutive nei confronti dei soccombenti in solido tra di loro.

Edificio 2. A dicembre 2019 le attività presenti all'interno del Polo 2 sono 23; le aziende insediate generano un'occupazione complessiva di circa 250 persone con bassa età media ed alta scolarità. Per alcune di queste imprese dal momento dell'insediamento si sono avute dinamiche di crescita particolarmente significative. Allo stato attuale risulta occupato il 83% degli spazi disponibili (esclusi gli uffici della società e le sale ad uso comune); le 23 attività insediate corrispondono a 16 imprese in accelerazione, 7 start up in incubazione.

La fase in corso rientra nel fisiologico processo di turn over di parte delle aziende insediate. Infatti nel primo trimestre del 2020 si prevede l'ulteriore liberazione di alcuni moduli dovuta alle scadenze contrattuali di aziende in essi insediate. Di conseguenza si è avviata un'azione di scouting per riportare il numero complessivo di aziende insediate intorno alle 25/26 unità riequilibrando contestualmente il numero di startup rispetto alle aziende in accelerazione. Considerati i tempi dell'azione di scouting, nonché del processo di pre-incubazione e selezione delle candidature, si stima che i nuovi insediamenti inizieranno a partire dal terzo trimestre dell'anno stante la situazione emersa del Coronavirus.

Anche il secondo semestre del 2019 è stato dedicato al networking tra start up innovative e aziende mature nell'ambito di una rafforzata collaborazione tra i Poli di Navacchio, Pontedera e Lucca favorendo la partecipazione delle aziende lucchesi alle iniziative degli altri Poli, in particolare:

- Bootstrap - road to SIOS19, format di StartupItalia che mette in contatto one to one startup early stage e mentor (Navacchio);
- Innovation2Business organizzato da Banca Intesa;
- la realizzazione di attività di accompagnamento e formazione in favore di aspiranti imprenditori ed imprese innovative sia insediate che non;
- convegno chiusura Progetto Competere di Formetica sul tema industria 4.0 svolto in collaborazione con alcune aziende insediate.

Nel corso del secondo semestre del 2019 si è anche lavorato al rafforzamento dei rapporti istituzionali in particolare con il mondo della ricerca e dell'Università:

1. partecipazione a Bright la notte della ricerca con stand e coderdojo
2. partecipazione alla Giuria di StartCup Toscana
3. partecipazione insieme a Polo Navacchio e Pont-Tech a Didacta (Fiera della didattica organizzata da Regione Toscana)
4. partecipazione di aziende insediate alla Fiera del lavoro di Firenze organizzata da Regione Toscana

Si specifica che, per quanto riguarda l'indice di occupazione dei locali si è passati dal 38% del 2013 al 94% del 2018 e, per il secondo semestre del 2020 si prevede il livello di occupazione di circa il 90%. Ovviamente il periodo di transizione tra l'uscita di un'azienda insediata e l'insediamento di una nuova, oltre il riequilibrio del portfolio delle aziende insediate aumentando il numero di startup presenti, sono circostanze che incidono sul budget per cui si prevede per il 2020 una flessione del fatturato rispetto al 2019 e al 2021.

Si tenga inoltre in considerazione che, per le aziende in accelerazione, le condizioni di insediamento sono quelle ai livelli più alti del mercato immobiliare in quanto l'obiettivo perseguito dalla società è quello di una selezione delle imprese in funzione della possibilità di interagire tra le stesse, con le imprese in incubazione, con le imprese del territorio.

Sul tema del programma Interreg, e più in generale della partecipazione a bandi europei, valutata positivamente la recente esperienza di Retic, le competenze acquisite anche in passato sui progetti a gestione diretta Extra Expo, We. Come, Ree_trofit, Papermed P.E.D., si è ritenuto utile proseguire l'attività di partecipazione ai bandi, infatti:

- è stato approvato il nuovo progetto (Step In Up) sul IV avviso del Programma Interreg Marittimo come prosieguo del progetto Retic;

- proseguono le attività del progetto Beside (cooperazione Italia-Senegal) in cui Lucca In-Tec è partner operativo; in particolare nella attuale fase di approccio a nuovi mercati sono state coinvolte alcune aziende insediate.

In ultimo è tutt'ora allo studio anche una revisione generale sia del tariffario degli insediamenti (incubazione e acceleratore) fermo al 2010/2011 sia dei relativi contratti al fine di aggiornarli alle nuove esigenze sia di turn-over sia di gestione del rapporto con le singole aziende insediate rafforzando il tema della fruizione dei servizi di assistenza rispetto a quelli meramente logistici.

Sono in corso di esecuzione i lavori relativi al progetto di chiusura di una porzione della Galleria al piano terra da utilizzare come ufficio e di due locali di sgombero (uno al piano terra e uno al primo piano) in modo da aumentare la superficie utile/commerciale complessiva da destinare ad insediamento di aziende.

Sono inoltre in corso di svolgimento anche i lavori di realizzazione della nuova area relax/mensa nello spazio dell'ex Laboratorio Organolettico: questo consentirà il recupero all'uso commerciale dell'attuale locale mensa e il miglioramento dei servizi legati al benessere del personale insediato (spazi più ampi per la mensa, maggior comfort, minori interferenze con le sale riunioni).

Sempre sul tema dell'ottimizzazione degli spazi è ancora in corso lo studio di fattibilità per la copertura, anche parziale del tetto giardino verificato l'inutilizzo nella sua configurazione attuale.

Per quanto riguarda il servizio di connettività internet è stato definito un nuovo modello distributivo che permette di passare dall'attuale configurazione alla fornitura di 1 gb/s per l'intero complesso del Polo tecnologico Lucchese.

MUSEO VIRTUALE DI PIETRASANTA

Nella prima parte dell'anno 2019, il MuSA è stato chiuso per lavori di risanamento di parte dell'immobile che era stato danneggiato dall'umidità presente nel sottosuolo, per la posa della pavimentazione in marmo sul piazzale antistante l'ingresso nonché per la realizzazione di una passerella per l'accessibilità dei disabili. L'attività è cominciata pertanto nel mese di giugno e si è concentrata sui due filoni classici: l'offerta di eventi di propria produzione per animare la sala e la gestione accurata e puntuale dei canali web, principale strumento di promozione della sala e delle attività del museo. E' stata però anche rinforzata l'attività di commercializzazione della sala, attraverso alcuni interventi progettati ad hoc

COMUNICAZIONE WEB

Per il sito web, è proseguita l'attività di aggiornamento delle schede pubblicate con l'inserimento di nuovi contenuti fotografici. Nella collezione virtuale sono state inserite 5 nuove schede: n. 1 artista, n. 4 imprese.

Il sito internet ha registrato un totale di 12.343 utenti (+1000 rispetto al 2018) per un totale di 15.362 sessioni (+ 2.000). Si è proseguito con la comunicazione costante, sui canali social FACEBOOK, INSTAGRAM e PINTEREST, pubblicando post a cadenza giornaliera, immagini a cadenza mensile (copertina del mese con le immagini vincitrici di Pick Your MuSA), creando album fotografici che documentano l'attività della struttura sia in merito ad eventi che a visite e condividendo pagine legate all'arte (es. Inside Art, MiBACT, Artribune, Finestre sull'arte, Beniculturali.it), a Pietrasanta e ai Comuni limitrofi (es. pagina istituzionale Comuni della Versilia, Associazioni di categoria, Associazioni Culturali) nonché alle attività che sono legate al settore lapideo (es. pagine di artisti, architetti, imprese, musei, gallerie e grandi opere). Questi i risultati: aumento di n. 203 "mi piace" che raggiungono un totale di 3702. La maggior parte dei "mi piace" sono provenuti da visita diretta alla pagina e da condivisioni su pagine utenti. Le visite si sono focalizzate sui post e sulle immagini che sono state pubblicate. Le visite sono provenute in genere da accesso diretto a Facebook, in minor numero da collegamenti esterni. Si sono registrati collegamenti alla pagina provenienti da www.musapietrasanta.it o da accesso tramite il motore di ricerca www.google.it www.google.com. Gli utenti registrati alla pagine sono, al momento, per il 62% donne e per il 38% uomini. La fascia di età maggiormente raggiunta si conferma quella che va dai 35 ai 44 anni (solo per il 2016 si era registrata come più influente la fascia 25-34 anni). Di tutti i fan la maggioranza è italiana. Totale utenti che seguono la pagina 3695. Totale utenti che si sono registrati al MuSA 2976.

Su PINTEREST, si è proseguito con l'implementazione dei boards presenti. Le bacheche, al momento, sono 444 e contengono 8848 immagini. I followers sono 584. La pagina non tiene più il conteggio dei "mi piace".

Per YOUTUBE si è proceduto con la promozione dei contenuti già online. Al momento, 260 iscritti al canale (+68), 56.917 visualizzazioni (+12.110).

La pagina INSTAGRAM ha registrato una crescita esponenziale. Le immagini caricate a grande ritmo hanno riscosso gradito consenso dai follower che sono, al momento, 989, 491 in più rispetto al 2018. Le immagini pubblicate sono in totale 760, 152 in più.

Il piano di comunicazione delle attività culturali ha visto:

- 19 comunicati stampa a n. 21 testate giornalistiche locali e regionali;
- Invio elenco eventi a Paspardu e Luccanews;
- Mailing a circa 200 contatti;
- 26 newsletter a bacino di utenza di circa 1200 persone;
- 10 servizi registrati e andati in onda su NoiTv;
- Pubblicazione su portali di animazione;
- Scheda evento su Facebook;
- Promozione social Facebook e Instagram;
- 18 CRM su un bacino di circa 540 clienti del settore lapideo e turistico

L'attività di promozione del MuSA è stata integrata con:

- Locandine plastificate eventi
- Pieghevole stampato e distribuito a livello locale

E' stata inoltre realizzata la nuova insegna sul palazzo degli Industriali (Via Garibaldi 97/99).

EVENTI

Anche quest'anno il MuSA si è concentrato su un'attività di animazione di propria produzione, per contenere i costi e assicurarsi al contempo pubblico e visitatori.

Attività per famiglie e bambini

Secondo gli accordi presi nel 2016 con il Comune di Pietrasanta e il Museo dei Bozzetti e con il supporto della Fondazione Versiliana, il MuSA anche quest'anno ha partecipato al progetto "Pietrasanta a misura di bambino", e alla giornata F@mu Famiglie al Museo in un percorso condiviso con il Museo dei Bozzetti.

Attività didattica per le scuole

A causa della chiusura, nei primi mesi dell'anno, l'attività didattica per le scuole ha subito una penalizzazione poiché le visite al MuSA sono state interdette proprio nel periodo di maggiore concentrazione delle uscite scolastiche.

Iniziative per il turismo

Le visite guidate sono state effettuate dal personale MuSA con ricorso alla Cooperativa che, su incarico, presta il servizio di accoglienza, quando il personale interno non ha potuto provvedere. Gestione prenotazione a cura di MuSA.

Eventi di animazione

Il MuSA quest'anno ha progettato in casa e realizzato in proprio un altro nuovo format dal titolo "All'ora del té", una sorta di conversazione amichevole dedicata agli artigiani e realizzata, in autunno, nel tardo pomeriggio. Gli appuntamenti sono stati due: uno con la mosaicista Ursula Corsi, ed uno con Aldo Galleni, titolare della omonima storica stamperia d'arte.

Visto il gradimento riscontrato l'anno precedente, sono stati riproposti gli altri due format autoprodotti: "Conversazioni con l'artista" e "Dal virtuale al reale". Le Conversazioni hanno visto protagonisti, in giugno e luglio, tre artisti di fama internazionale (Ivan Theimer, Robin Bell, Khaled Zaki). Il ciclo Dal virtuale al reale ha visto invece protagonisti l'artista Eppe De Haan, lo Studio d'Arte Leone Tommasi ed il Museo dei Bozzetti per un totale di quattro appuntamenti. Gli artisti sono stati invitati ad incontri preliminari per la preparazione dell'intervista/visita, talvolta ad un pranzo di lavoro, altre volte nel loro laboratorio/studio. Gli eventi con gli artisti e gli artigiani sono stati supportati dalla proiezione di un video o uno slide show i cui contenuti sono stati proposti dagli ospiti stessi. Le visite guidate rientranti nel format "Dal virtuale al reale" invece prevedevano la visione del video "La voce del marmo". In tutte le situazioni erano a disposizione del pubblico i touch con i contenuti multimediali del MuSA. I format "Conversazioni con l'artista" e "All'ora del té" sono stati accompagnati dall'aperitivo, il primo, e da un piccolo rinfresco, il secondo.

Per celebrare i 500 anni di Michelangelo in Versilia sono stati organizzati, con il supporto scientifico di Fondazione PromoPA, n. 4 convegni e n. 2 laboratori che hanno visto il coinvolgimento dello scultore Renzo Maggi.

In omaggio agli artigiani si sono tenuti due incontri, uno incentrato sull'artigianato del marmo e delle fonderie di Pietrasanta con la proiezione del lavoro fotografico di Enzo Cei ed uno dedicato ai mestieri artigiani in via di estinzione con la proiezione del film-documentario realizzato da Tommaso Barbieri.

Infine sono state allestite n. 4 mostre, una multimediale sul trasporto del marmo, una dedicata alle scuole con la realizzazione di due alberi di Natale e due dedicate al mestiere del cavatore e del trasportatore di marmo.

Per promuovere gli incontri è stato realizzato un pieghevole con l'intero calendario che è stato distribuito presso i punti informazione turistica, presso i principali luoghi di aggregazione di Pietrasanta nonché presso bar e ristoranti. La grafica è stata realizzata da un'impresa incaricata.

PIANO DI PROMOZIONE COMMERCIALE

Consolidata la presenza del MuSA sul portale Meeting&Congressi, finalizzata alla promozione commerciale della sala.

Nel 2019, inoltre, per rafforzare la promozione, il MuSA ha partecipato a Buy Mice, workshop organizzato dalla stessa casa editrice del portale (Ediman srl). In seguito a tale partecipazione Edimann ha inviato una lista di ca 200 operatori partecipanti. È stata inviata una mail con ringraziamento e presentazione della struttura ai 25 operatori incontrati e ai 76 che avevano espresso preferenza in fase di accredito.

Sono stati poi ricercati nuovi operatori potenzialmente interessati nei settori Arredo casa (70), Auto e Moto (16), gioielleria e orologeria (7), Abbigliamento (21), abbigliamento di lusso (5).

Si è proceduto all'inserimento su MAILCHIMP, portale di servizio email mktg, di tutti gli operatori e si è predisposta una lettera di presentazione a tre sezioni così composta:

- Presentazione del MuSA con immagine della sala e delle sue tecnologie in funzione
- Presentazione del territorio che ci ospita con immagine della Piazza Duomo di Pietrasanta
- Presentazione commerciale con informativa per la prenotazione della sala con immagine degli esterni

MuSA

La newsletter viene inviata bimestralmente ai soggetti sopra individuati.

MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE

Relativamente alle attrezzature per la gestione delle attività del Musa è stato acquisito il nuovo sistema di regia Watchout, operativo da giugno dopo i lavori di straordinaria manutenzione e sono state sostituite le staffe di supporto ai 3 proiettori verticali Sony.

In giugno, a seguito del guasto agli amplificatori e al processore, sono stati sostituiti n. 2 amplificatori a 4 uscite (guasti ed ormai obsoleti) con n. 1 amplificatore ad 8 uscite (più compatto) ed è stato riparato il processore.

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Alla fine del 2017 si è reso necessario avviare le fasi di un lungo percorso amministrativo, al fine di valutare le condizioni dell'immobile dal punto di vista della salubrità: una sempre crescente superficie delle pareti, infatti, stava cedendo e sbollando a causa dell'umidità. Con l'occasione poi si rendevano necessari anche alcuni lavori di manutenzione dell'area esterna, al fine di allargare lo spazio a disposizione del MuSA per incontri ed eventi da svolgersi all'esterno, appunto ed al fine di realizzare un tragitto accessibile ai disabili.

A tal fine sono stati affidati gli incarichi per la progettazione degli interventi ed effettuata la gara per l'assegnazione dei lavori. Dopo aver effettuato i controlli di rito, il 7 gennaio 2019 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto e alla firma del contratto. Il 7 marzo 2019 si è aperto il cantiere e dato il via ai lavori, che sono andati avanti secondo la tempistica prevista dal contratto. I lavori sono terminati il 27 maggio 2019. I lavori sono terminati regolarmente e sono stati eseguiti con particolare attenzione al tema dell'accessibilità: è stata infatti realizzata una passerella che, dall'ingresso, accompagna fino all'entrata del museo. Sono anche stati messi 20 dissuasori per impedire alle auto di salire sull'area esterna appena realizzata. Il MuSA ha aperto al pubblico il 7 giugno 2019.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Come già evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018 le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della società.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti con il consenso del Sindaco Unico nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I costi relativi al logo d'impresa sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I costi relativi ai progetti dell'incubatore di imprese, al piano di marketing e promozione e relativi agli allacciamenti della cabina elettrica sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, ivi compresi gli oneri di progettazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito l'ammortamento dell'immobile relativo al Polo1 e di quello relativo al secondo edificio.

I beni immobili sono iscritti al netto dei contributi CIPE deliberati dalla Regione Toscana (contabilizzazione con il metodo diretto previsto dall'OIC 16).

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,00%.

Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC16 l'aliquota è stata individuata stimando la vita utile degli stessi in 25 anni ed ipotizzando che al termine del periodo di 25 anni il bene si sia deprezzato di $\frac{1}{4}$.

Sempre in applicazione del nuovo principio contabile OIC16 dal valore degli immobili sono stati scorporati i terreni sui quali insistono in base, ove possibile, ad una stima diretta dei beni e negli altri casi applicando coefficienti di stima indiretti (valutazioni OMI e indicazioni di prassi).

- impianti di sollevamento e ascensori: 7,50%
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie: 15,00%
- arredamento : 15,00%
- impianti interni speciali di comunicazione : 25,00%
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 10,00% - 12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Alcuni beni usati e dismessi da altri soggetti ed acquistati a titolo gratuito sono stati iscritti nel registro dei beni ammortizzabili a valore zero in quanto si ritiene che non abbiano un valore di mercato o che lo stesso sia insignificante.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Come previsto dall'OIC 15 la società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Come previsto dall'OIC 19 la società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Si tratta di materiale pubblicitario e gadgets: sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Titoli

La società non detiene titoli.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value e che in ogni caso il valore non è di importo significativo.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Azioni proprie.

La società non detiene proprie quote.

Strumenti finanziari derivati.

La società non detiene strumenti finanziari derivati nemmeno incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri.

La società non è a conoscenza di fatti e/o circostanze che rendano necessario lo stanziamento di fondi per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non sono state effettuate rettifiche di valore

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Non esistono crediti né debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali.

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società non ha prestato garanzie a favore di terzi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	180.061	14.181.691	73	14.361.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.876	1.610.242		1.729.118
Valore di bilancio	61.185	12.571.448	73	12.632.706
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	137.511	260.708	-	398.219
Ammortamento dell'esercizio	37.166	198.887		236.053
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	231.760	-	231.760
Totale variazioni	100.345	(169.939)	-	(69.594)
Valore di fine esercizio				
Costo	317.572	14.442.398	73	14.760.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.042	1.809.128		1.965.170
Svalutazioni	-	231.760	-	231.760
Valore di bilancio	161.530	12.401.509	73	12.563.112

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
161.530	61.185	100.345

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.284	33.990	139.787	180.061

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	14.136	98.456	118.876
Valore di bilancio	-	19.854	41.331	61.185
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	137.511	137.511
Ammortamento dell'esercizio	-	5.792	31.374	37.166
Totale variazioni	-	(5.792)	106.137	100.345
Valore di fine esercizio				
Costo	6.284	33.990	277.298	317.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.284	19.928	129.830	156.042
Valore di bilancio	-	14.062	147.468	161.530

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha richiesto erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.401.509	12.571.448	(169.939)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.837.119	583.493	-	702.999	58.080	14.181.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	596.280	427.051	-	586.911	-	1.610.242
Valore di bilancio	12.240.839	156.442	-	116.088	58.080	12.571.448
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	288.668	-	17.961	12.159	(58.080)	260.708
Ammortamento dell'esercizio	80.285	69.501	17.961	31.140	-	198.887
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	231.760	-	-	-	-	231.760
Totale variazioni	(23.377)	(69.501)	-	(18.981)	(58.080)	(169.939)
Valore di fine esercizio						
Costo	13.125.787	583.493	-	733.118	-	14.442.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	676.565	496.552	-	636.011	-	1.809.128
Svalutazioni	231.760	-	-	-	-	231.760
Valore di bilancio	12.217.462	86.941	-	97.107	-	12.401.509

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2014 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno.

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

La voce Terreni e fabbricati è stata svalutata per Euro 231.760 mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione.

Nella determinazione dell'importo sopra indicato si è tenuto conto della quantificazione dei costi di ripristino dell'immobile liquidati con sentenza del Tribunale di Firenze n. 889/2019 del 20/03/2019, emessa a conclusione della controversia nei confronti della Stazione Appaltante, della Direzione dei lavori e della impresa appaltatrice relativamente ai lavori di costruzione dell'Edificio 1.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale verso la Regione Toscana per il progetto "Ampliamento del centro di competenze Ecolab – FIPRO GRT".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha ricevuto una tranches del suddetto contributo per la somma di Euro 344.015,80. Per la contabilizzazione di tale contributo è stato scelto il metodo indiretto.

Nel corso del 2019 la società non ha fatto richieste di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
73	73	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73
Valore di fine esercizio		
Costo	73	73
Valore di bilancio	73	73

Partecipazioni

Si tratta di una piccola partecipazione, non significativa, al Capitale Sociale della Società Consortile Energia Toscana C. E.T. s.c.r.l. con sede in Piazza dell'Indipendenza n. 16 – 50129 Firenze, codice fiscale, partita iva e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 05344720486.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.081	1.081	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
698.142	458.811	239.331

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.972	8.538	201.510	201.510	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	174.000	32.500	206.500	206.500	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.812	4.346	46.158	30.300	15.858
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.027	193.947	243.974	243.974	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	458.811	239.331	698.142	682.284	15.858

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	201.510	201.510
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	206.500	206.500
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.158	46.158
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	243.974	243.974
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	698.142	698.142

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	27.901	2.096	29.997
Utilizzo nell'esercizio		71	71

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Accantonamento esercizio		825	825
Saldo al 31/12/2019	27.901	2.850	30.751

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
500.000	1.900.000	(1.400.000)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.900.000	(1.400.000)	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.900.000	(1.400.000)	500.000

Si tratta di deposito vincolato a breve per gestione tesoreria per il quale:

- le condizioni contrattuali sono equivalenti a quelle di un deposito bancario
- il rischio di perdita è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.743.184	2.060.432	1.682.752

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.060.063	1.682.464	3.742.527
Denaro e altri valori in cassa	369	288	657
Totale disponibilità liquide	2.060.432	1.682.752	3.743.184

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
269.486	306.755	(37.269)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.905	(2.987)	3.918
Risconti attivi	299.851	(34.283)	265.568
Totale ratei e risconti attivi	306.755	(37.269)	269.486

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
13.441.138	13.441.010	128

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.170.000	-	-		3.170.000
Riserva legale	4.829	20	-		4.849
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.785	376	-		5.161
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	-	-		1.840.000
Versamenti in conto capitale	8.421.000	-	-		8.421.000
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
Totale altre riserve	10.265.785	376	1		10.266.160
Utile (perdita) dell'esercizio	396	-	267	129	129
Totale patrimonio netto	13.441.010	396	268	129	13.441.138

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	3.170.000	B
Riserva legale	4.849	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.161	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.840.000	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	8.421.000	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	10.266.160	
Totale	13.441.009	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.170.000	4.791	10.265.074	750	13.440.615
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni		38	711	(354)	395
Risultato dell'esercizio precedente				396	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.170.000	4.829	10.265.785	396	13.441.010
Altre variazioni					
- Incrementi		20	376		396
- Decrementi			1	267	268
Risultato dell'esercizio corrente				129	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.170.000	4.849	10.266.160	129	13.441.138

Nel patrimonio netto non sono presenti:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
35.905	32.801	3.104

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	32.801
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.104
Totale variazioni	3.104
Valore di fine esercizio	35.905

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
752.986	227.940	525.046

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	37.087	4.525	41.612	41.612
Debiti verso fornitori	172.632	183.559	356.191	356.191
Debiti tributari	6.315	2.266	8.581	8.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.595	(1.317)	2.278	2.278
Altri debiti	8.311	336.014	344.325	344.325
Totale debiti	227.940	525.046	752.986	752.987

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	41.612	41.612
Debiti verso fornitori	356.191	356.191
Debiti tributari	8.581	8.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.278	2.278
Altri debiti	344.325	344.325
Totale debiti	752.986	752.986

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.544.976	3.658.034	(113.058)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.910	(1.260)	6.650
Risconti passivi	3.650.124	(111.798)	3.538.326
Totale ratei e risconti passivi	3.658.034	(113.058)	3.544.976

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.208.891	907.191	301.700

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	276.443	276.333	110
Altri ricavi e proventi	932.448	630.858	301.590
Totale	1.208.891	907.191	301.700

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	276.443
Totale	276.443

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	276.443
Totale	276.443

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale .

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.220.080	932.526	287.554

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.767	4.300	1.467
Servizi	475.058	378.747	96.311
Godimento di beni di terzi	35.891	35.591	300
Salari e stipendi	120.451	126.814	(6.363)
Oneri sociali	20.313	20.802	(489)
Trattamento di fine rapporto	4.641	4.985	(344)
Altri costi del personale	2.522	3.153	(631)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	37.166	23.415	13.751
Ammortamento immobilizzazioni materiali	198.887	227.630	(28.743)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	253.869		253.869
Svalutazioni crediti attivo circolante	825	15.921	(15.096)
Oneri diversi di gestione	64.690	91.168	(26.478)
Totale	1.220.080	932.526	287.554

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per rischi

Altri accantonamenti

Oneri diversi di gestione

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
26.927	28.921	(1.994)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	27.722	29.069	(1.347)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(795)	(148)	(647)
Totale	26.927	28.921	(1.994)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	27.722	27.722
Totale	27.722	27.722

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.609	3.190	12.419

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	15.609	3.190	12.419
IRAP	15.609	3.190	12.419
Totale	15.609	3.190	12.419

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	15.738	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.777
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
imu	26.015	
imposte sanzioni e sopravv non deducibili	1.205	
svalutaz immobil mater	253.869	
servizi indeducibili	5.589	
ammortamento indeducibile	55	
maxi ammortam	(3.494)	
sopravv attiva non tassabile	(254.092)	
rimborsi consumi telefonici	(36)	
deduzione irap	(269)	
-ace	(44.580)	
Totale	(15.738)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	391.432	
lavoro occasionale	8.800	
imu	52.030	
altre variaz in aumento imposte e costi non deducib	1.315	
sopravv attiva non tassabile	(223)	
Totale	453.354	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	21.852
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
deduzioni cuneo irap	(129.508)	
Imponibile Irap	323.846	
IRAP corrente per l'esercizio		15.609

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati contabilizzati costi/ricavi che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.120

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Va evidenziato che le attività del Polo Tecnologico attraversano una fase di incertezza a seguito delle misure adottate dal Governo per il contenimento della diffusione del Coronavirus. Non siamo in grado allo stato attuale di prevedere quale sarà la conseguenza sulle attività della società per il 2020, tuttavia, il bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale in virtù della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) secondo cui il presupposto della continuità aziendale può essere ritenuto sussistente sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo contributo ricevuto	Denominazione progetto
Regione Toscana	190.238,94	Progetto RETIC – PO Marittimo IT-FR 2014-2020
Regione Toscana	6.910,00	Progetto Beside
CCIAA di Lucca	174.000,00	Contributo come definito nel piano operativo di gestione relativo all'anno 2018
Comune di Lucca	3.330,00	Lucca Creative Hub

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	129
5% a riserva legale	Euro	7
a riserva straordinaria	Euro	122
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Gianluigi Guidi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____CERVI PAOLO_____ iscritto all'albo dei __ODCEC_____ di _____LUCCA_____ al n. 415/A_____ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.